

## PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

SERVIZIO DELLO SPETTACOLO

TITOLO MACAO (L'Inferno del Giuoco) L'Enfer du Jeu

dichiarato

accertato

2643

PRODUCTION FIDES PARIGI

DISTRIBUZIONE PER L'ITALIA: MANENTI FILM marca MANENTI FILM

## DESCRIZIONE

dei titoli sottotitoli e scritte da riportarsi integralmente e nello stesso ordine che nella pellicola

Interpreti: Mireille Balin (Mireille) - Sessue Hayakawa (Ying Tchai) Pierre Renoir (Hubert Krall) Roland Toutain (Milley Pierre) Louise Carletti (Jasmine) Henry Guisol (Almeido) - George Lannes (Capitaine de l'Amoune).  
Regia di Jean Delannoy.

**Descrizione:** Siamo in piena guerra cino-giapponese. L'Aviazione giapponese bombarda la città di Canton mentre la fanteria l'assedia. Le armi di cui hanno gran bisogno i cinesi non possono giungere che per mare. Il contrabbando trionfa in tutta la regione del porto di Hong-Kong. Gli avventurieri internazionali vi hanno la loro sede ufficiale.

Pierre Milley, giornalista francese, simpatico e sportivo è venuto a compiere un'inchiesta sull'attività dei trafficanti d'armi. A bordo della nave che lo trasporta in Estremo Oriente ha conosciuto una ragazza cinese (Louise Carletti) educata all'europea. Questo primo contatto non lascia indifferenti i due giovani che promettono di rivedersi.

Al momento dello sbarco Pierre è accanarrato da un individuo volubile, Almeido, che gli fa visita re la città. Lo conduce in un casinò famoso, "L'Eldorado" ove si gioca al Fan Tan, una specie di roulette locale. Pietro vince cospicue somme ma uscendo dalla casa da gioco è destralmente alleggerito del suo guadagno da una banda al soldo di Ying-Tchai, personaggio misterioso e influente. Pietro giura di vendicarsi e di ritrovare Almeido, che egli sospetta di aver organizzato il colpo.

Nel frattempo un'avventuriero di alta classe, Hubert Krall, ha salvato dalle mani dei cinesi una seducente parigina, Mireille, che non avendo denaro sufficiente per tornare in Francia, errava per la città. Krall pratica il contrabbando d'armi su vasta scala, ha ricevuto dai cinesi l'ordinazione di un'importante ordinazione di armi, che conta procurarsi in presso Ying, ma questo ultimo non consegnerà le armi che contro l'intero pagamento e Krall non possiede la somma necessaria.

Una fortuna combinazione gli permetterà tuttavia di obbligare Ying a fornirgli le armi. La figlia di Ying è infatti altro che Jasmine. La giovanetta ignorava la vera professione del padre, essa lo credeva banchiere e infatti Ying dirige una grande banca. Questa funzione gli permette di coprire i suoi vari traffici clandestini. Ma un giorno recandosi all'Eldorado apprende con dolore la vera personalità del padre. Affranta e non sapendo dove andare

DESCRIZIONE

dei titoli, sottotitoli e scritte da riportarsi integralmente e nello stesso ordine che nella pellicola

essa sale a bordo dell'Amouana ove ritiene di trovare Pierre. Con Jasmine Krall possiede il mezzo d'indicare Ying di cui conosce il profondo attaccamento verso la figlia. Egli non dubita un solo istante che Ying, consegnerà le armi alla condizione che gli sia restituita sua figlia. Il capitano Lannes, si assume l'incarico di proporre lo scambio, Ying è tanto più disperato di sapere Jasmine in mani di Krall, in quantochè egli ha appena ordinato alle sue genti di attaccare lo jacht.

Pierre ha raggiunto Jasmine e lo jacht naviga verso un isola vicino a Canton ove le armi sono depositate. Almeida che fa il doppio gioco, ha prevenuto il nemico le cui squadriglie si preparano a bombardare l'Amouana.

Per il pericolo cui va incontro Jasmine, Ying perde la ragione uccide Almeida, fa fuoco all'Eldorado e si suicida.

I bombardieri gettano le loro bombe sul jacht che esplode, Ma solo periranno con l'equipaggio Mireille e Krall.

Pierre e Jasmine non sono più a bordo, giacchè Mireille li ha fatti sbarcare durante il carico.

Essi torneranno in Europa, lungi dall'incubo della città maledetta, L'Inferno del Gioco.

Il film è un'opera di grande interesse, con una trama avvincente e una regia di alto livello. La fotografia è particolarmente curata, con un uso sapiente della luce e delle ombre.

Il film è un'opera di grande interesse, con una trama avvincente e una regia di alto livello. La fotografia è particolarmente curata, con un uso sapiente della luce e delle ombre.

Il film è un'opera di grande interesse, con una trama avvincente e una regia di alto livello. La fotografia è particolarmente curata, con un uso sapiente della luce e delle ombre.

Il film è un'opera di grande interesse, con una trama avvincente e una regia di alto livello. La fotografia è particolarmente curata, con un uso sapiente della luce e delle ombre.

Il film è un'opera di grande interesse, con una trama avvincente e una regia di alto livello. La fotografia è particolarmente curata, con un uso sapiente della luce e delle ombre.

Il film è un'opera di grande interesse, con una trama avvincente e una regia di alto livello. La fotografia è particolarmente curata, con un uso sapiente della luce e delle ombre.

Si rilascia il presente nulla osta a termine dell'art. 143 del regolamento di P.S. 29 gennaio 1929, n. 62, e quale duplicato del nulla osta concesso il 31 Maggio 1946 sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1° di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del sottosegretario.

2° Vietate ai minori di anni per c. c.

GIANNI DE TOMASI

13 APR 1951

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

alla Presidenza del Consiglio dei Ministri

Y. Salvemini

Roma, 6